



Prot. n. 87 del 22 marzo 2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante:
<<Emergenza Covid19: utilizzo delle apparecchiature per la terapia respiratoria di urgenza sul territorio Regionale. Il caso dell'Ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca>>, a firma del Consigliere Regionale **Avv. Gianpiero ZINZI**.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1588/1

Prot. n. 87 del 22 marzo 2020

Al Presidente della Giunta Regionale della
Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO <<Emergenza Covid19: utilizzo delle apparecchiature per la terapia respiratoria di urgenza sul territorio Regionale. Il caso dell'Ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca>>, a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

La Pandemia da COVID-19, ufficialmente dichiarata dall'OMS l'11 marzo 2020, in ragione del carattere estremamente diffusivo di tale virus, ha purtroppo determinato anche nel nostro Paese una situazione epidemiologica molto grave.

CONSIDERATO CHE

Nonostante le severe misure di contenimento del contagio da COVID-19 disposte nel corso del mese di marzo c.a. dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con vari Decreti, l'epidemia è avanzata anche in Regione Campania, mettendo in ginocchio il sistema sanitario territoriale;

In particolare, si teme per la carenza di dispositivi di respirazione assistita, cosiddetti *ventilatori polmonari*, assolutamente necessari per i contagiati con grave insufficienza respiratoria.

TENUTO CONTO CHE

In una prima fase emergenziale si è provato a curare tutti i malati negli ospedali che avevano in dotazione dei ventilatori polmonari, a partire dall'AORN "S. Sebastiano e S. Anna" di Caserta;

Successivamente, si è ragionevolmente individuato nell'Ospedale di Maddaloni, in lento ed inesauribile depotenziamento, il Centro di assistenza primaria *Covid 19* per la provincia di Caserta, a garanzia di un'adeguata accoglienza e cura dei contagiati critici, nelle more dell'acquisizione di nuove attrezzature specialistiche.

RILEVATO CHE

Da notizie date dai *media*, sembrerebbe che in attesa di effettiva disponibilità di nuovi dispositivi medici di pronto intervento e terapia intensiva, **siano stati trasferiti presso l'Ospedale di Maddaloni -tra gli altri- anche due ventilatori per la respirazione assistita in dotazione presso l'Ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca;**



Quest'ultimo è Presidio che da tempo versa in una situazione di criticità di funzionamento, come più volte pubblicamente rilevato, e i ventilatori ivi presenti con ogni probabilità erano -e sono- necessari al buon funzionamento di reparti cruciali, non trascurando che le patologie da insufficienza respiratoria sono di vario tipo ed origine.

DATO ATTO CHE

Tale scelta può rivelarsi pericolosa per una struttura già di per sé molto carente, depauperata nel corso degli anni recenti tanto di attrezzature che di personale medico e paramedico, e che abbraccia -tra l'altro- un bacino di utenza vasto e assai diffuso;

In un momento quale quello attuale, una simile circostanza **non può che elevare il grado di allarme dei cittadini, già provati dal clima di emergenza causato dalla diffusione del Corona virus.**

EVIDENZIATO, INFINE, CHE

Troppo spesso nel nostro sistema le situazioni provvisorie finiscono con l'assumere carattere di definitività.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere se siano stati valutati i rischi connessi al "prestito" di attrezzature mediche specialistiche da parte dell'Ospedale S. Rocco di Sessa Aurunca, soprattutto in considerazione del suo vasto bacino di utenza.

Si richiede risposta scritta ai sensi del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi